

Anno Accademico 2021 / 22

CORSO DI TECNICHE DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA
L'EFFORT Origine e aspetto interiore del movimento

Docente: Marina Maffioli (cv a pag.2)

Referente: Silvana Chiesa

5 settembre, ore 14.00 - 18.00

6 settembre, ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00

7 settembre, ore 9.00 - 13.00

Sede: Aula magna scuola "G. Galilei" via Galileo Galilei 14/16, Alessandria

MUSICA E MOVIMENTO IN UNA PROSPETTIVA DIDATTICA

Il laboratorio, riguardante la musica, il gesto, il movimento, intende offrire un'occasione di approfondimento del proprio sapere musicale e motorio a partire dalla loro relazione.

Un laboratorio per progettare percorsi interdisciplinari e multidisciplinari che possano essere realizzati sia all'interno della scuola, sia più in generale in ambiti sociali ed educativi. Le pratiche pedagogiche spesso sottolineano l'importanza educativa dell'incrocio dei contesti, della ricerca di relazioni fra ambiti disciplinari diversi.

È necessario insegnare metodi che permettano di cogliere le mutue relazioni e le reciproche influenze fra parti e tutto in un mondo complesso" (E. Morin, 2014)

L'analisi del movimento di Rudolf Laban (coreografo, danzatore, teorico della danza che ha indagato e studiato il movimento sia nelle sue forme artistiche, sia nelle sue forme più naturali appartenenti alla quotidianità) sarà un importante strumento per osservare e praticare questa relazione, in particolare nella sua categoria dell'Effort (Dinamica).

Programma del laboratorio:

1. **I contrasti nella musica e nel movimento:** lento-veloce, legato-staccato, pesante-leggero. Analisi degli elementi che compongono l'effort labaniano.
2. **Il gesto e il ritmo:** a partire da una danza di gruppo fare esperienza degli elementi base musicali, motori e di utilizzo dello spazio. Pratiche di semplificazione musicali e motorie per ricostruire a gruppi una nuova danza.
3. **La musica e il corpo raccontano una storia:** ricercare e selezionare suoni, gesti e movimenti che andranno a costruire una narrazione, a partire dall'ascolto sia di un brano musicale, sia di semplici stimoli sonori.
4. **Esplorare e comporre:** trarre ispirazione da stimoli visivi e letterari (sia testi narrativi sia poetici). Spostare il punto di vista per osservare il rapporto della musica col movimento quando incontra la parola, l'immagine, abitando la creatività.

Il Corso, per il quale è possibile richiedere il riconoscimento di 1 CFA, è di 15 ore. È aperto agli interni e agli esterni, fino a esaurimento dei posti disponibili (verrà data priorità agli iscritti del Conservatorio che hanno il corso nel proprio Piano di Studi). Per iscriversi è necessario compilare e consegnare l'apposito modulo, scaricabile al link: https://www.conservatoriovivaldi.it/WIP/wp-content/uploads/Iscrizioni-Corsi-Liberi-21_22-1.pdf

Per gli allievi del Conservatorio Vivaldi è gratuito. Per gli esterni è prevista una tassa di iscrizione di € 120 (effettivi) secondo le modalità riportate al link:

https://www.conservatoriovivaldi.it/WIP/wp-content/uploads/Prospetto-Contributi-2021_22.pdf (Tabella 2).

Per informazioni sul Corso: Prof.ssa Silvana Chiesa silvana.chiesa@conservatoriovivaldi.it

Per le iscrizioni: Segreteria Didattica segreteria.didattica@conservatoriovivaldi.it - 0131.051500

Scadenza iscrizioni: 20 luglio 2022

Marina Maffioli. Insegnante di danza classica (Member and registered Teacher of the Royal Academy of Dance of London), laureata in Pedagogia con una tesi riguardante il ruolo della danza nell'educazione. La sua formazione prioritaria è avvenuta associando competenze e interessi nell'ambito artistico della danza, con riflessioni metodologiche e pedagogiche riguardanti l'educazione al movimento, la creatività motoria e il rapporto, prevalentemente nella relazione educativa, della musica con il movimento. Fa parte del consiglio direttivo del Centro Mousikè di Bologna, presso il quale insegna danza, corsi di formazione per insegnanti ed educatori della scuola dell'infanzia e primaria, conducendo anche laboratori di danza educativa nelle scuole. È docente nel "Corso per Danzeducatore®", organizzato dal Centro Mousiké, dedicandosi in particolare all'utilizzo della musica nell'attività di danza educativa. Dal 1998 al 2011 ha collaborato con l'insegnamento di Metodologia dell'Educazione musicale, in qualità di conduttore dei laboratori di musica e movimento nel corso di laurea in Scienze della Formazione primaria dell'Università di Bologna. In qualità di esperto di danza educativa, ha collaborato al Progetto Europeo ICT-FP7 "MIRORMusical Interaction Relying On Reflexion", coordinato dall'Università di Bologna, per lo sviluppo di una piattaforma tecnologica per la creatività musicale e motoria dei bambini (2011-2014). Attualmente il suo tema di ricerca riguarda in particolare i rapporti tra musicisti e danzatori nell'interpretazione di brani musicali. Ha partecipato alla progettazione delle lezioni concerto Musica e Movimento organizzate dalla SIEM (Società Italiana di Educazione Musicale) e dal Teatro Comunale di Bologna, per gli studenti delle scuole primarie e istituti superiori di primo e secondo grado. È co-fondatrice della casa Editrice Mousiké Progetti Educativi, con pubblicazioni che si rivolgono principalmente a chi insegna e utilizza danza, musica e movimento.